

CORSO DI LAUREA INFERMIERI PEDIATRICI A.A. 2013/2014

INFERMIERISTICA PEDIATRICA

ANNO I SEMESTRE I

Corso Integrato	CFU	Settore	CFU	Att. Form	AMBITI DISCIPLINARI
SCIENZE BIOMEDICHE I	6	MED/42 – IGIENE GENERALE	2	A	SCIENZE PROPEDEUTICHE Bando Ricercatori
		BIO/10 – BIOCHIMICA	2	A	SCIENZE BIOMEDICHE
		BIO/16- ANATOMIA UMANA;	2	A	SCIENZE BIOMEDICHE
SCIENZE FISICHE , INFORMATICHE E STATISTICHE	6	FIS/07- FISICA APPLICATA	2	A	SCIENZE PROPEDEUTICHE
		MED/01 – STATISTICA MEDICA	1	A	SCIENZE PROPEDEUTICHE
		INF/01 – INFORMATICA	3	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI
PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO, MICROBIOLOGIA E MAL INFETTIVE	5	MED/36 – RADIOPROTEZIONE	1	B	SCIENZE PREVENZIONE SERVIZI SANITARI E RADIOPROTEZIONE
		MED/42 – IGIENE GENERALE	1	A	SCIENZE PROPEDEUTICHE
		MED/07-MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	2	A	SCIENZE BIOMEDICHE
		MED/17- MALATTIE INFETTIVE;	1	B	SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI E TEORIE DL NURSING	6	MED/45 INFERMIERISTICA GENERALE	2	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE. PEDIATRICHE
		MED/45 INERMIERISTICA PEDIATRICA	1	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
		MED/ 45 TEORIA DEL NURSING	2	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE . PEDIATRICHE
		MED/45 INFERMIERISTICA RELAZIONALE	1	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
TIROCINIO	6	MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE	6	B	TIROCINIO PER PROFILO
TOTALE CFU	29				

ANNO I SEMESTRE II

Corso Integrato	CFU	Settore	CFU	Att. Form	AMBITI DISCIPLINARI
SCIENZE BIOMEDICHE II	8	BIO/09-FISIOLOGIA	2	A	SCIENZE BIOMEDICHE
		MED/04-PATOLOGIA GENERALE;	2	A	SCIENZE BIOMEDICHE
		MED/05 – PATOLOGIA CLINICA	1	B	SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
		MED/08 – ANATOMIA PATOLOGICA	1	B	SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
		MED/07- MICROBIOLOGIA	2	A	SCIENZE BIOMEDICHE
SCIENZE UMANE E MANAGEMENT	6				
		IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO	1	B	MANAGEMENT SANITARIO
		SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE	1	B	MANAGEMENT SANITARIO
		MED/42-IGIENE GENERALE E APPLICATA;	1	A	SCIENZE PROPEDEUTICHE
		M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE	1	B	SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGIA
		SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	2	B	SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGIA
SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE PEDIATRICHE	6	MED/38 – PEDIATRIA GENERALE E SPEC	1	B	SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
		MED/18 – CHIRURGIA GENERALE	1	B	SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
		MED/13 - ENDOCRINOLOGIA	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/26 - NEUROLOGIA	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		BIO/14 – FARMACOLOGIA	2	B	SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
TIROCINIO	9	MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE	9	B	TIROCINIO PER PROFILO
TOTALE CFU	29				

ANNO II SEMESTRE I

Corso Integrato	CFU	Settore	CF U	Att. Form	AMBITI DISCIPLINARI
PEDIATRIA SPECIALISTICA	10	MED/06-ONCOLOGIA	2	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/12-GASTROENTEROLOGIA	2	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/49- SCIENZE TECNICHE DIETETICHE	3	B	SCIENZE PREVENZIONE SERVIZI SANITARI E RADIOPROTEZIONE
		MED/14-NEFROLOGIA	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/10-MALATTIE DELL' APPARATO RESPIRATORIO	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/11-MALATTIE DELL' APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
INFERMIERISTICA CLINICA I	9	MED/45- INFERMIERISTICA CLINICA	3	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
		MED/45-INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA	3	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
		MED/45-FORMAZIONE PROFESSIONALE	2	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
		MED/47 – SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	1	C	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE
TIROCINIO	12	MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE	10	B	TIROCINIO PER PROFILO
		MED/47 SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	2	B	TIROCINIO PER PROFILO
TOTALE CFU	31				

ANNO II SEMESTRE II

Corso Integrato	CFU	Settore	CF U	Att. Form.	AMBITI DISCIPLINARI
INFERMIERISTICA CLINICA II	6	MED/45- INFERMIERISTICA PEDIATRICA	2	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
		MED/45- INFERMIERISTICA PREVENTIVA	2	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
		MED/45- INFERMIERISTICA DOMICILIARE	2	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE

IGIENE GENERALE ED APPLICATA	6	MED/42- IGIENE	2	A	SCIENZE PROPEDEUTICHE
		MED/45-INFERMIERISTICA APPLICATA IGIENE E PROFILASSI	2	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
		MED/45-MANAGEMENT INFERMIERISTICO	2	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
TIROCINIO	18	MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE	15	B	TIROCINIO PER PROFILO
		MED/47 SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	3	B	TIROCINIO PER PROFILO
TOTALE CFU	30				

ANNO III SEMESTRE I

Corso Integrato	CFU	Settore	CFU	Att. Form.	AMBITI DISCIPLINARI
CHIRURGIA SPECIALISTICA PEDIATRICA	7	MED/23 CARDIOCHIRURGIA	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/24- UROLOGIA	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/27-NEUROCHIRURGIA	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/38-PEDIATRIA GENERALE E SPECIALSTICA	2	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/45-INFERMIERISTICA CHIRURGICA	2	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
MEDICINA E CHIRURGIA BASATA SULL' EVIDENZA	6	MED/38-PEDIATRIA GENERALE E SPECIALSTICA	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	B	SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
		MED/18-CHIRURGIA GENERALE	2	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/45-INFERMIERISTICA BASATA SULL' EVIDENZA SCIENTIFICA	2	B	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE

A SCELTA DELLO STUDENTE	3		3	D	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE
TIROCINIO	15	MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE	12	B	TIROCINIO PER PROFILO
		MED/47 SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	3	B	TIROCINIO PER PROFILO
TOTALE CFU	31				

ANNO III SEMESTRE II

Corso Integrato	CFU	Settore	CFU	Att. Form.	AMBITI DISCIPLINARI
COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE	8	L-LIN/02 – INGLESE	4	E	PROVA FINALE
		L-LIN/02 – INGLESE	1	F	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
		ING-INF/05 – SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	3	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI
PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO	6	BIO/14-FARMACOLOGIA;	1	A	PRIMO SOCCORSO
		MED/18 – CHIRURGIA GENERALE (Chirurgia d'urgenza)	2	A	PRIMO SOCCORSO
		MED/45 – INFERMIERISTICA (Terapia Intensiva)	1	B	SCIENZE INFEMIERISTICHE PEDIATRICHE
		MED/47 - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	1	B	SCIENZE INFEMIERISTICHE PEDIATRICHE
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA (Basic Life Support)	1	A	PRIMO SOCCORSO
LABORATORI SSD	3		3	F	LABORATORI
A SCELTA DELLO STUDENTE	3		3	D	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE
PROVA FINALE	5		5	E	PROVA FINALE
TIROCINIO	5	TIROCINIO FORMATIVO	5	F	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
TOTALE CFU	30				



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di Catanzaro

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

- **Informazioni Corso**

CdL: Infermiere Pediatrico;

Corso integrato: Scienze Fisiche, Informatiche e Statistiche;

Modulo: Fisica Applicata;

cfu: 2;

Anno: I ;

Semestre: 1

A.A. 2012/2013

- **Informazioni Docente**

Docente: Lamanna Ernesto;

E-mail: lamanna@unicz.it;

Tel.: 0961-369-4151;

Ricevimento: Giovedì 12-13.

- **Descrizione del Corso**

Il corso presenta gli strumenti e le metodologie usate nella fisica per descrivere la natura attraverso una modellizzazione e descrizione che consente di rappresentare matematicamente e numericamente quanto si osserva.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Fare acquisire conoscenze e competenze sulla rappresentazione quantitativa della natura attraverso grandezze fisiche, relazioni tra grandezze e modelli che descrivono quanto si osserva e la sua evoluzione nel tempo.

Programma

- 1) Grandezze fisiche. Unità di misura. Grandezze fondamentali e derivate. Sistemi di unità di misura. Multipli e sottomultipli. Ordini di grandezza. Equivalenze e conversioni di unità di misura. Ordini di grandezza: esempi di lunghezze, tempi, masse.
- 2) Grandezze scalari e vettoriali. Vettori: definizione, componenti, modulo. Somma e differenza.
- 3) Il movimento. Spazio e tempo. Spostamento, traiettoria, legge oraria. Velocità. Moto rettilineo uniforme. Accelerazione. Moto rettilineo uniformemente accelerato.
- 4) Forza. Principi della Dinamica. Relazione tra forza e accelerazione. Massa. Unità di misura della forza. Forza gravitazionale. Accelerazione di gravità. Forza peso.
- 5) Densità e sue unità di misura. Portata. Pressione e sue unità di misura.
- 6) Sistema circolatorio: circuito idrodinamico del sangue. Pressione e velocità del sangue. Moto stazionario. Equazione di continuità. Velocità del sangue nei diversi vasi sanguigni. Moto di un fluido reale e omogeneo in un condotto: descrizione gen. Moto laminare. Viscosità. Regime laminare e turbolento. Resistenza meccanica di un condotto. Misura di pressione sanguigna mediante sfigmomanometro.
- 7) Lavoro e sue unità di misura. Energia. Conservazione dell'energia totale. Energia cinetica.
- 8) Forze conservative e dissipative. Sistema circolatorio: gli attriti. Energia potenziale di gravità. Conservazione dell'energia meccanica. Potenza. Rendimento. Energia nei fluidi. Energia di pressione. Teorema di Bernoulli. Applicazioni di Bernoulli: caduta di pressione nei vasi sanguigni; aneurisma e stenosi. Pressione idrostatica. Spinta di Archimede. Pressione idrostatica ed effetti fisiologici.
- 9) Temperatura. Scale termometriche. Calore. Energia interna. Calore e sue unità di misura. Calore specifico. Trasformazioni termodinamiche e di stato. Gas perfetti. Leggi di Boyle, Gay-Lussac, Avogadro. Equazione di stato dei gas perfetti. Temperatura assoluta. Gas reali. 1° Principio della Termodinamica. 2°

- Principio della Termodinamica. Rendimento delle macchine termiche. Trasmissione del calore. Metabolismo e termoregolazione del corpo umano.
- 10) Carica elettrica. Forza di Coulomb nel vuoto e nei materiali. Campo elettrico. Energia potenziale elettrostatica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale. ElettronVolt. Corrente elettrica continua. Leggi di Ohm. Resistenza e resistività. Conduttori e isolanti. Effetto termico della corrente. Dissociazione elettrolitica.
 - 11) Onde. Periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza, intensità. Legge di propagazione delle onde. Suono e sue caratteristiche.
 - 12) Onde elettromagnetiche. Velocità della luce. Spettro elettromagnetico. Energia dell'onda elettromagnetica. Radiazione termica in Medicina: microonde, infrarossi. Radiazioni ionizzanti in Medicina: UV, raggi X, raggi gamma.

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali, problem solving, esercitazioni

Risorse per l'apprendimento

- trasparenze del Corso del Prof. P. Montagna Web page:
<http://www.pv.infn.it/~montagn1>
- Bersani - Bettati - Biagi - Capozzi - Feroci - Lepore - Mita - Ortalli - Roberti - Viglino - Vitturi; ELEMENTI DI FISICA; Ottobre 2009, PICCIN Editore
- P. Montagna, A. Panzarasa: DALLA MATEMATICA ALLA FISICA - Richiami di Matematica e semplici esercizi di Fisica tra scuola superiore e Università Ed. CLU Pavia, 2003
- F. Borsa, S. Altieri: LEZIONI DI FISICA con Laboratorio - Ed. Goliardica, Pavia (più semplice e sintetico)
- F. Borsa, G. L. Introzzi, D. Scannicchio: ELEMENTI DI FISICA PER DIPLOMI DI INDIRIZZO MEDICO- BIOL. Ed. Unicopli, Milano (più complesso e completo)

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma scritta

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

Scritto: 10 quesiti e si supera il test con 6 risposte giuste.

- **Informazioni Corso**

Prevenzione Ambienti di lavoro, microbiologia e malattie infettive

Modulo : Diagnostica per Immagini e Radioprotezione

CFU : 1

Anno I – Semestre I

a.a. 2013-2014

- **Informazioni Docente**

Docente : prof. Oscar Tamburrini

tamburrini@unicz.it

Orario di ricevimento : mercoledì ore 14-18 previo appuntamento da concordare tramite mail

- **Descrizione del Corso**

Lo studente deve acquisire i principi di base delle applicazioni della Diagnostica per Immagini ed i principi di radioprotezione.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Lo studente deve acquisire i principi di base delle applicazioni della Diagnostica per Immagini ed i principi di radioprotezione.

Programma

Principi di Radiobiologia e di radioprotezione.

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali

Risorse per l'apprendimento

Elementi di Tecnologia Radiologica R. Passariello-G. Simonetti Ed. Idelson-Gnocchi 2012

Diagnostica per Immagini ,AA. Vari Ed Idelson Gnocchi , 2009
Materiale didattico fornito

Attività di supporto

A richiesta degli Studenti potranno essere organizzati incontri di approfondimento su particolari tematiche.

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Esame orale.

Il risultato dell'esame sarà considerato secondo lo schema riportato.

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

- **Informazioni Corso**

Corso integrato: Prevenzione ambienti di lavoro, microbiologia e malattie infettive.

Modulo: Malattie Infettive.

CFU: 1

Anno I

Semestre I

A.A. 2013-2014

- **Informazioni Docente**

Docente: Prof. Aggr. Dr Carlo Torti

torti@unicz.it

Orario di ricevimento: venerdì h 14-16 dietro appuntamento da concordare tramite e-mail.

- **Descrizione del Corso**

Il corso ha lo scopo di formare lo Studente sui principi delle malattie infettive, con particolare riferimento agli aspetti preventivi. Verrà data particolare enfasi agli aspetti pratici della materia.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Lo studente acquisirà le conoscenze e le abilità necessarie per gestire adeguatamente le principali malattie infettive in ambito sanitario.

Programma

- Introduzione alle Malattie Infettive (definizione di infezione/malattia infettiva, concetti di prevenzione)
- Terapia antibiotica, resistenze batteriche e infezioni correlate all'ambito sanitario
- Sepsi, SIRS e shock settico
- Esecuzione e interpretazione delle emocolture e gestione del CVC
- Infezioni a trasmissione parenterale
- Epatiti virali acute e croniche
- Infezioni da HIV/AIDS
- Infezioni e malattie tubercolari

Metodi Insegnamento utilizzati

- Lezioni frontali
- All'inizio e al termine del corso verrà somministrato un questionario a risposta multipla che prevede 10 quiz (pre-test e post-test).

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo

Carosi G., Cauda R. Core curriculum in Malattie Infettive. Ed. McGraw-Hill

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

Verranno distribuite review o linee-guida ufficiali per la gestione delle infezioni-malattie oggetto del programma, da intendersi come materiale integrativo.

Altro materiale didattico

Verranno fornite le diapositive utilizzate nel corso delle lezioni.

Attività di supporto

A richiesta degli Studenti, verranno organizzati incontri di approfondimento condotti da tutor.

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

L'esame finale sarà svolto in forma orale.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono illustrati nella tabella seguente:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti

30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti
--------	-------------------	---------------------------------	----------------------------

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERE PEDIATRICO

CORSO INTEGRATO SCIENZE INFRMIERISTICHE E TEORIE DEL NURSING

1°ANNO 1° SEMESTRE- A.A. 2013-2014

SCIENZE INFERMIERISTICHE E GENERALI E TEORIE DEL NURSING	6	MED/ 45 TEORIA DEL NURSING	2	DOLDO
		MED/45 INFERMIERISTICA GENERALE	2	DOLDO
		MED/45 INFERMIERISTICA RELAZIONALE	1	SCIACQUA
		MED/45 INERMIERISTICA PEDIATRICA	1	VACANTE

Descrizione del Corso

Al termine del modulo lo studente avrà acquisito la capacità di:

- Comprendere i Modelli Funzionali di Salute e conosce la metodologia infermieristica per rispondere progressivamente ai diversi gradi di complessità assistenziale che la persona (neonato-bambino-adulto)/ famiglia/ collettività presentano.

- conoscere l'evoluzione del processo di professionalizzazione, gli aspetti etico deontologici e legislativi pertinenti all'esercizio professionale e la finalità ed organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale.
- conoscere le tecniche di comunicazione e le relazioni che intercorrono tra l'infermiere, la persona malata e la famiglia

MED-45 TEORIE DEL NURSING – CFU 2

Informazioni Docente

Prof.ssa Patrizia Doldo doldo@unicz.it tel. 0961 3647102

orari di ricevimento: lunedì ore 11.00-12.00 previo appuntamento

Obiettivi del specifici Corso

Acquisire conoscenza della professione infermieristica e competenza riguardo metodi e strumenti necessari all'esercizio professionale

Risultati di apprendimento attesi

- Descrivere la filogenesi dell'assistenza e dell'assistenza infermieristica nei diversi periodi storici
- Identificare le connotazioni epistemologiche della disciplina infermieristica
- Descrivere alcuni modelli concettuali infermieristici dalla Nigthingale a Henderson, Orem, Adam, Maslow, Cantarelli
- Il metodo della disciplina infermieristica: il processo di assistenza infermieristica e il problem solving
- Individuare le caratteristiche della documentazione infermieristica, degli strumenti operativi e le relative responsabilità infermieristiche

Programma

- Concetto di assistenza e di assistenza infermieristica
- F. Nightingale: opera, pensiero e influenza sul processo di professionalizzazione dell'infermiere
- Il metaparadigma della disciplina infermieristica: Modelli, teorie e concetti
- Analisi e contenuti principali dei modelli teorici di V. Henderson, D. Orem, Adam, Maslow, Cantarelli
- teoria dei bisogni dalla Henderson a Maslow: principi di soddisfazione e priorità
- Approccio metodologico nell'assistenza infermieristica: il metodo scientifico, il problem solving, il processo di assistenza infermieristica
- Le fasi del processo di assistenza infermieristica e del problem solving: metodi e strumenti
- i piani di assistenza: metodi e strumenti
- Tassonomie diagnostiche infermieristiche
- Finalità e caratteristiche della documentazione infermieristica
- La cartella infermieristica, la cartella integrata, Responsabilità infermieristiche nella gestione della documentazione sanitaria
- Strumenti applicativi della assistenza infermieristica: linee guida, protocolli, procedure
- Evidence Based Nursing: cenni
- Tecniche di rilevazione e valutazione dei :
 - parametri vitali: pressione arteriosa, frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, temperatura corporea
 - bisogni fisiologici del paziente: alimentazione, eliminazione, riposo, comfort, sicurezza
 - escreti del paziente: urine, feci, vomito
- Tecniche di esecuzione secondo EBN di:
 - cateterismo vescicale
 - clismi evacuativi e medicati
 - ossigeno terapia

MED-45 INFERMIERISTICA GENERALE – CFU 2

Prof.ssa Patrizia Doldo doldo@unicz.it tel. 0961 3647102

orari di ricevimento: lunedì ore 11.00-12.00 previo appuntamento

Obiettivi specifici del Corso

Acquisire una specifica conoscenza della professione infermieristica, della sua evoluzione storica e degli organismi che la disciplinano

Risultati di apprendimento attesi

- Analizzare il processo di professionalizzazione degli infermieri in Italia in riferimento all'esercizio professionale, al percorso formativo agli aspetti etico deontologici
- Descrivere il contesto organizzativo sanitario italiano: finalità e organizzazione
- Conoscere i principi ispiratori della professione infermieristica
- Conoscere i diversi profili professionali sanitari

Programma

- La figura infermieristica in Italia e a livello internazionale
- Il concetto di professione, caratteristiche distintive
- Il processo di professionalizzazione dell'infermiere: l'evoluzione della formazione, l'esercizio professionale
- La normativa di riferimento: DPR 225/74, DM 739/94, L.g 42/99, L.g 251/2000
- Ruolo e funzioni dell'infermiere: profilo professionale

- Lo sviluppo della cultura infermieristica: le associazioni professionali
- Il Collegio Professionale, finalità e struttura e la Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI
- Aspetti giuridici della professione infermieristica e le responsabilità infermieristiche
- I principi etici e il Codice Deontologico
- Altre professioni sanitarie , il personale di supporto, il personale ausiliario
- Il Servizio Sanitario Nazionale: principi ispiratori, finalità e strutture organizzative
- Problemi Prioritari di Salute e programmazione sanitaria

MED-45 INFERMIERISTICA RELAZIONALE – CFU 1

Informazioni Docente

Prof. ssa Angela Sciacqua email: sciacqua@unicz.it tel. 0961 3694103
 orari di ricevimento: Lunedì ore 15.00-16.00 previo appuntamento

Obiettivi specifici del Corso

Acquisire una specifica conoscenza sui metodi e strumenti di comunicazione con la persona malata e la famiglia

Risultati di apprendimento attesi

- Analizzare il processo di comunicazione attingendo agli aspetti etico deontologici della professione
- Conoscere i principi etici della professione infermieristica
- Conoscere i diversi metodi e processi di comunicazione da applicare nell'esercizio professionale

- Conoscere metodi e strumenti complementari alla medicina convenzionale

Programma

- le professioni di aiuto e la professione infermieristica
- presa in carico del paziente
- competenza Comunicativa
- effetti della comunicazione sulla relazione operatore sanitario _ paziente
- diritto all'informazione e aspetti deontologici
- modelli comunicativi in ambito sanitario
- il malato e la reazione alla malattia: stress- coping- adattamento
- la relazione infermiere- paziente- famiglia
- la consulenza infermieristica
- la relazione di aiuto
- la relazione terapeutica
- il counselling infermieristico
- infermieristica olistica: musicoterapia, clownterapia, pet therapy

Metodi Insegnamento utilizzati :

Lezioni frontali, laboratori didattici, tirocinio, simulazione casi, problem solving, esercitazioni

Risorse per l'apprendimento

Bibliografia essenziale

- Motta P.C. *Introduzione alle scienze infermieristiche*; Carocci Faber Roma 2002

- Wilkinson J.M.; *Processo infermieristico e pensiero critico*; CEA 2° ed. Milano 2009
- NANDA-International; *Diagnosi Infermieristiche Definizioni e classificazione 2012/14*; CEA Milano 2012
- Testo legislazione Collegio Infermieri IPASVI
- Benci L. *Aspetti giuridici della professione infermieristica*; McGraw-Hill Companies
- Benci L. *Manuale giuridico professionale per l'esercizio del nursing*; McGraw-Hill Companies
- Bizier N., *Dal pensiero al Gesto*, Ed. Sorbona, Milano 1993
- L. A. Leigh, MaYnard, Lupetti-*La perfetta comunicazione*,1999
- C. Cipolla, G. Artioli, *La professionalità del care infermieristico*, F. Angeli Ediz. 2003
- L. Saiani, P. Di Giulio, *La relazione d'aiuto con il paziente e la famiglia*, 2001
- Burrai F. *Infermieristica Olistica*. Gruppo Editoriale L'Espresso, Milano, 2011

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

- Manzoni E. *Storia e filosofia dell'assistenza infermieristica*; Masson Milano 1996
- George J.B.; *Le teorie del Nursing*; UTET Torino 1995
- Alligood M.R. Marriner Tomey A. *La teoria del nursing utilizzazione e applicazione*; McGraw-Hill Milano 2007
- Carpenito L.J.; *Diagnosi infermieristiche applicate alla pratica clinica*; CEA 5° ed. Milano 2010
- Timby B.; *Fondamenti di assistenza infermieristica, concetti e abilità cliniche di base*; Mc Graw-Hill Milano 2010

Altro materiale didattico

Diapositive fornite dal docente

Attività di supporto

Seminari o incontri con tutor

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di	Completamente inappropriato

	inaccuratezze	sintesi	
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

- **Informazioni Corso**

Corso integrato di Scienze Biomediche II, modulo di Fisiologia, 3 cfu, I anno II semestre, A.A. 2013-2014

- **Informazioni Docente**

Docente: Prof. Riccardo Dalla Volta, riccardo.dallavolta@unicz.it, Tel. 0961 3694138. Ricevimento: mercoledì mattina h. 9-11 edificio delle bioscienze, 6° livello, stanza 4

- **Descrizione del Corso**

Il corso tratterà i principi e i meccanismi principali che stanno alla base della vita delle cellule, dei tessuti e degli organi del corpo umano.

- **Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi**

Obiettivo del corso è quello di porre lo studente in condizioni di appropriarsi di quelle nozioni che gli permettano di comprendere il significato dei normali processi biologici che garantiscono l'omeostasi dell'organismo, anche al fine di facilitare la comprensione di come questi processi possano essere alterati nel corso di patologie.

- **Programma:**

Fisiologia generale e cellulare:

- Compartimenti idrici, distribuzione dei soluti nei compartimenti, osmosi
- Potenziale di membrana, potenziale d'azione
- Conduzione dell'impulso elettrico, sinapsi

Apparato cardio-circolatorio:

- Attività elettrica del cuore, ECG
- Ciclo cardiaco, lavoro cardiaco
- Gittata cardiaca e suo controllo
- Fattori che influenzano il flusso di sangue in un condotto, resistenze al flusso
- Controllo della pressione arteriosa
- Scambi capillari

Apparato respiratorio:

- Meccanica respiratoria e volumi polmonari
- Ventilazione polmonare/alveolare, spazio morto
- Rapporto Ventilazione/Perfusione
- Scambi dei gas a livello alveolare e trasporto dell'ossigeno
- Controllo nervoso della respirazione

Apparato digerente:

- Tipi di motilità presenti nel canale digerente
- Succo gastrico, succo pancreatico, bile
- Digestione di zuccheri, proteine e lipidi

Sistema endocrino e riproduzione:

- Asse ipotalamo-ipofisi-ghiandola endocrina
- Controllo della glicemia
- Cenni su funzioni sessuali, gravidanza e parto

Apparato urinario:

- Filtrazione glomerulare
- Riassorbimento di acqua e sodio nel nefrone distale
- Concetto di clearance di una sostanza

Sangue:

- Cellule del sangue e Proteine del sangue
- Coagulazione

Riflessi nervosi:

- Cenni sul sistema nervoso autonomo
- Riflesso da stiramento muscolare

• Metodi di Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali, simulazione casi, problem solving, esercitazioni.

• Risorse per l'apprendimento

Libri di testo:

-Fisiologia dell'uomo, a cura di P.E. Di Prampero e A. Veicsteinas, Casa Editrice EDI-ERMES, Milano

-Principi di Fisiologia, a cura di L. Zocchi, EdiSES, Napoli

Diapositive o dispense scaricabili dal sito

- **Attività di supporto**

Eventuali seminari o incontri in data da stabilirsi.

- **Modalità di frequenza**

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

- **Modalità di accertamento**

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

<http://www.unicz.it/pdf/regolamento didattico ateneo dr681.pdf>

Durante il corso sarà svolto un esame in itinere in forma scritta. Il risultato dell'esame sarà considerato per la valutazione finale.

L'esame finale sarà svolto in forma orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

**Corso di Laurea Triennale LM/SNT1 INFERMIERSTICA -
OSTETRICA - INFERMIERE PEDIATRICO**

I anno - II Semestre

Piano di Studi A.A. 2013-2014

Corso Integrato di Scienze Biomediche II		
Coordinatore C.I.	Prof. Rodolfo Iuliano	iuliano@unicz.it
SSD	Disciplina	CFU
BIO/09	Fisiologia	3
MED/04	Patologia Generale	2
MED/05	Patologia Clinica	1
MED/08	Anatomia Patologica	1
	Totale	7

Modulo di Fisiologia

Informazioni Docente

Docente: Prof. Riccardo Dalla Volta, riccardo.dallavolta@unicz.it, Tel. 0961 3694138. Ricevimento: mercoledì mattina h. 9-11 edificio delle bioscienze, 6° livello, stanza 4

Descrizione del Corso

Il corso tratterà i principi e i meccanismi principali che stanno alla base della vita delle cellule, dei tessuti e degli organi del corpo umano.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è quello di porre lo studente in condizioni di appropriarsi di quelle nozioni che gli permettano di comprendere il significato dei normali processi biologici che garantiscono l'omeostasi dell'organismo, anche al fine di facilitare la comprensione di come questi processi possano essere alterati nel corso di patologie.

Programma:

Fisiologia generale e cellulare:

- Compartimenti idrici, distribuzione dei soluti nei comparti, osmosi
- Potenziale di membrana, potenziale d'azione
- Conduzione dell'impulso elettrico, sinapsi

Apparato cardio-circolatorio:

- Attività elettrica del cuore, ECG
- Ciclo cardiaco, lavoro cardiaco
- Gittata cardiaca e suo controllo
- Fattori che influenzano il flusso di sangue in un condotto, resistenze al flusso

- Controllo della pressione arteriosa
- Scambi capillari

Apparato respiratorio:

- Meccanica respiratoria e volumi polmonari
- Ventilazione polmonare/alveolare, spazio morto
- Rapporto Ventilazione/Perfusione
- Scambi dei gas a livello alveolare e trasporto dell'ossigeno
- Controllo nervoso della respirazione

Apparato digerente:

- Tipi di motilità presenti nel canale digerente
- Succo gastrico, succo pancreatico, bile
- Digestione di zuccheri, proteine e lipidi

Sistema endocrino e riproduzione:

- Asse ipotalamo-ipofisi-ghiandola endocrina
- Controllo della glicemia
- Cenni su funzioni sessuali, gravidanza e parto

Apparato urinario:

- Filtrazione glomerulare
- Riassorbimento di acqua e sodio nel nefrone distale
- Concetto di clearance di una sostanza

Sangue:

- Cellule del sangue e Proteine del sangue
- Coagulazione

Riflessi nervosi:

- Cenni sul sistema nervoso autonomo
- Riflesso da stiramento muscolare

Metodi di Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali, simulazione casi, problem solving, esercitazioni.

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo:

-Fisiologia dell'uomo, a cura di P.E. Di Prampero e A. Veicsteinas, Casa Editrice EDI-ERMES, Milano

-Principi di Fisiologia, a cura di L. Zocchi, EdiSES, Napoli

Diapositive o dispense scaricabili dal sito

Attività di supporto

Eventuali seminari o incontri in data da stabilirsi.

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

Durante il corso sarà svolto un esame in itinere in forma scritta. Il risultato dell'esame sarà considerato per la valutazione finale.

L'esame finale sarà svolto in forma orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

Modulo di Patologia Generale

Informazioni Docente

Docente: Prof. Rodolfo Iuliano – tel. 0961 3695182 -

e-mail: iuliano@unicz.it

Ricevimento: Lunedì ore 15.00-18.00 (Livello 8 - Edificio delle Bioscienze)

Descrizione del Corso

Introduzione alla patologia con l'acquisizione di terminologia tecnica e di conoscenze relative alla omeostasi cellulare, alle cause di malattia, ai meccanismi di danno cellulare, all'infiammazione acuta e cronica, alla risposta immunitaria e al danno immunologico, ai meccanismi delle malattie genetiche ed oncologiche.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Possedere conoscenze dei meccanismi alla base dei principali processi patologici dell'organismo per fornire la base culturale necessaria alla loro comprensione ed alle modalità di intervento.

Programma

Patologia cellulare

Risposte cellulari allo stress e al danno;

adattamenti cellulari: atrofia, ipertrofia, iperplasia, metaplasia;

meccanismi di danno cellulare;

morte cellulare: la necrosi e l'apoptosi.

Fattori ambientali di malattia

Traumi meccanici;

danno da temperature estreme;

danno da irraggiamento;

danno da elettricità;

danno chimico;

tossicità dei metalli.

Infiemmazione

Caratteristiche generali dell'infiammazione;

infiammazione acuta;

mediatori dell'infiammazione;

trasudato ed essudato;

cellule dell'infiammazione e loro meccanismo di mobilitazione;

meccanismi di difesa: il complemento e la fagocitosi;

infiammazione cronica;

aspetti sistemici dell'infiammazione;

la febbre;

la guarigione delle ferite dermo-epidermiche.

Immunologia e immunopatologia

Immunità naturale e acquisita;

risposta immunitaria primaria e secondaria;

i linfociti B e la risposta immunitaria umorale;

gli anticorpi e la loro azione;

i linfociti T e la risposta immunitaria cellulo-mediata;

il complesso maggiore di istocompatibilità (MHC);

reazioni di ipersensibilità;

tolleranza e autoimmunità;

immunodeficienze e patogenesi dell'AIDS;

il rigetto dei trapianti.

Genetica

I geni e le mutazioni;

malattie a trasmissione mendeliana;

cromosomi e cariotipo;

aberrazioni cromosomiche;

aneuploidie.

Oncologia

Definizione di neoplasia;

tumori benigni e maligni;

cause dell'insorgenza del cancro;

oncogeni e geni oncosoppressori;

la componente ereditaria nei tumori;

invasione e metastasi. Indicare gli argomenti coerenti con gli obiettivi

Metodo di insegnamento utilizzato

Lezioni frontali.

Risorse per l'apprendimento

Testi consigliati:

Covelli, Frati, Rossi, Vecchio: Patologia Generale (Florio Edizioni Scientifiche)

Pontieri, Russo, Frati: Patologia Generale (Piccin)

Robbins: Le basi patologiche delle malattie (Elsevier Masson)

Spector, Axford: Introduzione alla Patologia Generale (Casa Editrice Ambrosiana)

Altro materiale didattico

Diapositive usate per le lezioni frontali, domande di autovalutazione

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

Modalità dell'esame

Colloquio orale sugli argomenti del programma.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
--	--------------------------------------	--	------------------------------

	argomento		
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

Modulo di Patologia clinica

Informazioni Docente

Prof Marta Greco, ricercatore, SSD MED/05, Patologia clinica

marta.greco@unicz.it

0961 369 7335

Descrizione del Corso

Sulla base delle conoscenze di fisiopatologia e delle discipline di base, comprendere in modo completo ed integrato il ruolo della Patologia clinica, la cui attività è la produzione ragionata di dati di laboratorio, quale componente essenziale della attività clinica, nel rispetto delle migliori attese di salute della persona.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Lo studente a fine corso dovrà acquisire conoscenze compiute sulla organizzazione del laboratorio biomedico, sulle principali metodologie analitiche ed il loro impiego ai fini della produzione di risultati analitici e del loro significato clinico. Dovrà avere appreso come interagire correttamente con i differenti professionisti operatori del laboratorio.

Programma

FLUSSI DI LAVORO DEL LABORATORIO. FASI DELL'ATTIVITA' DI LABORATORIO

APPROPRIATEZZA DELLA RICHIESTA ANALITICA, DEL PRELIEVO E DELL'INDAGINE DI LABORATORIO

TESTS DI SCREENING. TESTS ROUTINARI. TESTS ELETTIVI.

VALORI NORMALI E VALORI DI RIFERIMENTO.

CRITERI di INTERPRETAZIONE DEI DATI DI LABORATORIO

SPECIFICITA' SENSIBILITA' VALORE PREDITTIVO

RIPRODUCIBILITA' ANALITICA. ACCURATEZZA, PRECISIONE.

SISTEMA QUALITA' NEL LABORATORIO BIOMEDICO

- ESAME CHIMICO-FISICO DELLE URINE E DEL SEDIMENTO

- INDAGINI DI LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA FISIOPATOLOGIA DEL SANGUE: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO. FORMULA LEUCOCITARIA.
- INDAGINI DI LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA ENDOCRINO E DEL METABOLISMO
- INDAGINI DI LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA IMMUNITARIO
- INDAGINI DI LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE E FIBRINOLISI
- INDAGINI DI LABORATORIO IN ONCOLOGIA
- GRUPPI SANGUIGNI. PRINCIPALI INDAGINI IMMUNOEMATOLOGICHE.

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali; tirocinio pratico.

Risorse per l'apprendimento

Federici G.- Medicina di Laboratorio, McGraw Hill, Milano, 2008. III ed.

Panteghini M. Interpretazione degli esami di laboratorio, Piccin , 2008

Antonozzi I, Gulletta E. Medicina di Laboratorio. Logica & Patologia clinica. Piccin 2012

Schemi e Diapositive delle Lezioni da: www.unicz.it/patologiaclinica/studenti

Monografie da Riviste del settore

Diapositive in PPT e materiale in formato elettronico scaricabili dal sito della Patologia clinica di CZ, icona "Studenti"

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

Durante il corso potranno essere svolte prove in itinere in forma scritta, con discussione aperta in aula, per la verifica degli obiettivi raggiunti.

L'esame finale sarà svolto in forma orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono di seguito indicati ed ad essi corrisponde la relativa valutazione in trentesimi:

	Conoscenza e comprensione degli argomenti in programma	Capacità di analisi e sintesi dei problemi clinici	Utilizzo di referenze
Non Idoneo	Lacunosa, insufficiente Frammentaria, incompleta	Modeste. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Inesistente, inappropriato
18-20	Minimale non integrata Sufficiente	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza corretta Buona integrazione con altri argomenti	Formula criteri di analisi e sintesi corretti. Argomenta in modo compiuto	Utilizza referenze più comuni e non aggiornate
24-26	Conoscenza buona Comprensione agevole	Ha capacità di a. e s. più che buone; le problematiche sono discusse in modo logico	Utilizza referenze aggiornate. Conosce le linee guida.
27-29	Conoscenza più che buona e comprensione chiara	Ha notevoli capacità di a. e s.; le problematiche sono discusse in modo logico e coerente	Ha capacità di ricercare referenze aggiornate e di utilizzarle
30-30L	Comprensione ed integrazione coerente	Ha spiccate capacità di a. e s.; le problematiche sono discusse in modo logico e compiuto	Ha capacità di ricercare ed utilizzare referenze aggiornate ed eventuali approfondimenti

Modulo di Anatomia Patologica

Informazioni Docente

Da stabilire

Descrizione del Corso

Scopo del corso sarà far conoscere allo studente le basi patologiche delle più frequenti malattie.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Lo studente a fine corso dovrà essere in grado di saper interpretare un referto istologico o citologico; di richiedere in modo appropriato tali esami in collaborazione col medico e di utilizzare le conoscenze anatomo-patologiche nella pratica.

Programma

Vasi sanguigni

Aterosclerosi; flogosi-vasculiti; Aneurismi e dissezione aortica.

Cuore

Cardiopatía ischemica; cardiopatía ipertensiva; valvulopatie; Pericarditi e versamenti pericardici.

Sangue e organi linfoidi

Anemie; Proliferazioni reattive (infiammatorie) dei globuli bianchi e dei linfonodi; Linfomi e leucemie.

Apparato respiratorio

Enfisema; Bronchite cronica; Asma bronchiale; Bronchiectasie; Infezioni polmonari (particolare attenzione alla TBC e alle infezioni negli immunodepressi); Malattie diffuse interstiziali; Tumori del polmone;

Malattie della pleura neoplastiche e infettive (compresi versamenti pleurici).

Tratto gastroenterico

Patologia dell'esofago: esofagiti, esofago di Barrett, neoplasie; Stomaco: gastriti, malattia peptica, neoplasie; Intestino: principali anomalie di sviluppo; Enterocoliti; Sindromi da malassorbimento; Malattia infiammatoria cronica idiopatica; Malattie vascolari; Tumori.

Fegato

Alterazioni degenerative e steatosi dell'epatocita; Ittero e colestasi; ascite, insufficienza epatica e cirrosi; Epatiti; Emocromatosi, malattia di Wilson, deficit di alfa-1 antitripsina; Neoplasie.

Pancreas

Pancreatiti; Tumori.

Ureteri e vescica

Patologia infiammatoria e neoplastica; Calcolosi delle vie urinarie.

Apparato genitale maschile

Tumori del testicolo; Prostata: patologia infiammatoria, iperplasia e tumori.

Apparato genitale femminile

Malattia infiammatoria pelvica; Malattia del trofoblasto; Patologia della cervice uterina: infiammatoria e neoplastica; Patologia infiammatoria e neoplastica dell'endometrio e del corpo dell'utero; Neoplasie ovariche.

Mammella

Neoplasie benigne e maligne.

Ghiandole endocrine

Tiroiditi; Neoplasie tiroidee; Neoplasie del surrene.

Neuropatologia

Vasculopatie cerebrali;

Generalità sulle tecniche di esame

Indicazioni e generalità su esame istologico estemporaneo, esame istologico definitivo, esame citologico: PAP test, agoaspirati, citologia dei versamenti.

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali, laboratori didattici, tirocinio, simulazione casi, problem solving, esercitazioni

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo

“Patologia” di A. Stevens, J. Lowe, I. Scott, terza edizione. Casa Editrice Ambrosiana.

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

Modalità dell'esame

L'esame sarà svolto in forma orale. La valutazione del profitto avverrà secondo la griglia seguente:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

Informazioni sul corso

Corso integrato di Scienze Umane e Management modulo di ***Pedagogia generale e sociale***, Cfu 1, I ANNO SEMESTRE II, A.A 2013/2014

Informazioni docente

Prof.ssa Tiziana Iaquina, email: iaquina@unicz.it ,

Ricevimento: lunedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Descrizione del corso

Nel corso saranno trattate le principali teorie pedagogiche e gli aspetti fondamentali dell'educazione e delle sue dinamiche con particolare riferimento alla specificità della figura professionale da formare.

Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è l'acquisizione delle conoscenze di base su contenuti, riferimenti ai modelli teorici, dimensioni storiche e linguaggi specifici attinenti ai temi dell'educazione e della formazione in ambito sanitario oltre all'utilizzo della metodologia pedagogica per lo sviluppo della comunicazione con i gruppi sociali e sanitari.

Programma

Identità e problemi della pedagogia

Pedagogia e prevenzione nella formazione del personale sanitario

La comunicazione in pedagogia

La relazione d'aiuto

Individuazione degli obiettivi educativi inseriti nel contesto dell'educazione terapeutica

Tecniche e metodologie d'informazione sanitaria del paziente

Valutazione della comprensione dell'informazione sanitaria dei pazienti

Testi consigliati

G. Chiosso, *Teorie dell'educazione e della formazione*, Mondadori Università, Milano, 2004.

F. Blezza, *Pedagogia della prevenzione*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2009.

Materiali integrativi forniti dal docente nel corso delle lezioni.

Metodi di insegnamento utilizzati

Lezione frontale

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo

Materiale fornito dal docente

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma orale.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono indicati nella tabella sottostante:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

CdL INFERMIERISTICA-OSTETRICIA-INFERMIERE PEDIATRICO

TRONCO COMUNE

I anno – II Semestre

Piano di Studi a.a. 2013-2014

Corso integrato di Scienze Umane e Management

Coordinatore: Prof. Guido Giarelli

CFU: 8

MODULO	SSD	CFU	DOCENTE
Sociologia generale	SPS/07	2	Guido Giarelli
Psicologia generale	M-PSI/01	2	Bando esterno
Pedagogia generale	M-PED/01	1	Tiziana Iaquinta
Diritto del lavoro	IUS/07	1	Bando esterno
Economia aziendale	SECS-P/07	1	Bando esterno
Igiene generale e applicata	MED/42	1	Carmelo Nobile

Titolo del Modulo: **SOCIOLOGIA GENERALE**

Docente: **Giarelli Guido** (giarelli@unicz.it)

ricevimento: **mercoledì ore 17, Campus di Germaneto**

CFU: **2**

Descrizione del Corso

Il corso si articolerà in due parti. Nella I Parte, a carattere introduttivo, esso si propone di affrontare i fondamenti epistemologici ed i principali concetti teorici che la Sociologia generale offre per la comprensione dei sistemi sociali in un'ottica di integrazione tra scienze sociali e scienze naturali, secondo un nuovo modello epistemologico di tipo connessionista.

La II Parte sarà invece dedicata all'introduzione di alcuni elementi della Sociologia della salute quale specifica subdisciplina del sapere sociologico dedicata allo studio della salute/malattia, della medicina e dei sistemi sanitari e delle politiche di riforma sanitaria. Nell'intento di offrire un sapere più direttamente spendibile in ambito sanitario, anziché partire dalla logica disciplinare e dalla sua evoluzione, la scelta è quella di innestare concetti e competenze sociologiche direttamente sulle principali funzioni e attività che la pratica professionale comporta: dalla assistenza alla cura, dai problemi della professione ai suoi contesti organizzativi e ai sistemi sanitari.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

- Comprendere i problemi epistemologici che il discorso scientifico comporta, con particolare riguardo alla distinzione fra scienze naturali e scienze sociali
- Saper distinguere i diversi livelli di osservazione micro, meso e macrosociologica della realtà sociale
- Conoscere i principali concetti che caratterizzano ciascun livello analitico
- Saper analizzare la salute-malattia come fenomeno sociale totale
- Saper individuare le problematiche relative alla salute in relazione agli stili di vita
- Comprendere la relazione terapeutica come costruzione sociale
- Saper analizzare i diversi tipi di relazione professionista-paziente
- Saper comprendere il comportamento sanitario del paziente e la pluralità dei percorsi di cura

Programma

PARTE I: SOCIOLOGIA GENERALE

1. Sociologia e società: le scienze sociali nel contesto di un modello epistemologico connessionista. Al di là del dualismo cartesiano. La sfida della complessità. Tre livelli di osservazione sociologica: micro, meso e macrosociologia.

2. Microsociologia: dall'attore sociale alle posizioni sociali. Teoria dell'attore sociale. Tipi di azione sociale. Relazione e interazione sociale. Tipi di relazioni sociali. Modelli d'interazione sociale. Identità personale e identità sociale. La socializzazione. Le posizioni sociali: ruoli e status.

3. Mesosociologia: la trama della vita sociale. Tipi di reti sociali; l'analisi sociologica dei gruppi sociali: gruppi primari e secondari. Le organizzazioni complesse: scopi e struttura; tre modelli di analisi. La comunità.

4. Macrosociologia: processi sociali e sistemi societari. I movimenti sociali: teorie esplicative, tipologia ed evoluzione. Le istituzioni sociali. La dialettica movimenti-istituzioni. I sottosistemi sociali: lo schema AGIL. La struttura sociale e i processi sociali. Evoluzione e sociale e differenziazione: tipi di sistemi societari. Stratificazione e disuguaglianze sociali.

PARTE II: SOCIOLOGIA DELLA SALUTE

5. Corpo, salute e ambiente: il quadrilatero della salute. Le rappresentazioni collettive della salute. Società somatica e controllo del corpo. Dalla prevenzione del rischio all'ecologia sociale.

6. Età, salute e corso della vita. Stili di vita, benessere e promozione della salute: l'analisi sociologica degli stili di vita; gli imperativi salutisti nella società somatica. Dall'educazione sanitaria alla promozione della salute

7. Alla ricerca della salute: la pluralità dei percorsi di cura del malato; da persona a paziente tra identità e ruolo sociale; l'iceberg della malattia ed il comportamento del malato; i modelli esplicativi del comportamento del malato; l'importanza delle reti sociali; le storie di malattia.

8. La malattia tra persona, medicina e società; paradigmi medici della malattia (*disease*); paradigmi macrosociologici della malattia (*sickness*); paradigmi microsociologici della malattia (*illness*).

9. La relazione professionista-paziente: il problema della natura della relazione terapeutica; i diversi modelli di analisi; oltre il paternalismo medico: l'*empowerment* del paziente.

Metodi di insegnamento utilizzati

Lezioni partecipate con supporto di strumenti visuali (diapositive, video, ecc.).

Risorse per l'apprendimento

Il testo obbligatorio per l'esame è il seguente:

Giarelli G. e Venneri E., *Sociologia della salute e della medicina*, Franco Angeli, Milano, 2009.

(Capp. 1-4, 6-9 e 11)

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno offerte a lezione assieme a siti web di particolare interesse.

Attività di supporto

Nel corso dell'A.A. saranno indicati eventuali convegni, conferenze e seminari di interesse degli allievi.

Modalità di accertamento

L'esame finale sarà svolto in forma scritta, mediante un test a risposta multipla integrato con gli altri moduli del Corso. I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono la conoscenza e comprensione degli argomenti delle lezioni, la capacità di analisi e di sintesi, l'utilizzo delle referenze nello specifico professionale dello studente. Il test integrato sarà composto di 90 domande complessive a scelta multipla (di cui 21 di Sociologia generale) ed il suo superamento comporta la risposta corretta ad almeno 54 domande.

Titolo del Modulo: **PSICOLOGIA GENERALE**

Docente: **Bando esterno**

CFU: **2**

Descrizione del Corso

Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza dei fondamenti della Psicologia, necessari e indispensabili allo studente del corso di Laurea in Medicina, armonizzando ed integrando gli aspetti teorico-didattici con quelli operativi.

Verranno definite le forme principali e fondamentali della attività psichica dell'individuo, sia riguardo alla sfera cognitiva che a quella affettiva e sociale, ponendo in risalto gli aspetti della comunicazione in ambito sanitario, valorizzando le abilità necessarie a promuovere una efficace comunicazione medico-paziente.

Programma

- Introduzione alla Psicologia
- I metodi della Psicologia
- L'attenzione
- La percezione
- La pragmatica della comunicazione
- Il comportamento comunicativo
- La prossemica
- Le motivazioni
- Le emozioni
- L'apprendimento

- La memoria, funzioni e teorie dell'oblio
- L'intelligenza
- La relazione d'aiuto
- Il significato della malattia
- Psicodinamica e comunicazione della diagnosi
- Come condurre un colloquio

Metodi di insegnamento utilizzati

Lezioni partecipate con supporto di strumenti visuali (diapositive, video, ecc.).

Risorse per l'apprendimento

Durante le lezioni è stato distribuito il materiale necessario alla preparazione dell'esame relativo alla seguente bibliografia di riferimento:

- Argyle M. (1988), *Il corpo e il suo linguaggio*, Bologna, Zanichelli.
- Birkenbihl V.F. (1990), *L'arte d'intendersi*, Milano, Franco Angeli.
- Birkenbihl V.F. *Segnali del corpo*, Milano, Franco Angeli.
- Campioni L., Di Blasio P. (2002), *Psicologia dello sviluppo*. Bologna, il Mulino.
- Cavadi G. (1994), *Psicologia Generale*. Milano, McGraw-Hill.
- Duxbury J. (2001), *Il paziente difficile: modalità di comunicazione*, Milano, McGraw-Hill.
- Hall E. T. (2001), *La dimensione nascosta* (trad. it.), Milano, Bompiani.
- Gray P. (2002), *Psicologia*, Bologna, Zanichelli.
- Myerscough., P (1996), *Come parlare con i pazienti*, Napoli, Idelson.
- Oliverio A., (2004), *La mente*, Milano, BUR.
- Pinkus L., (1993), *Psicologia del malato*, Milano, Edizioni San Paolo.
- Siani R., de Bernardo M.G. (2002), *Psicologia Generale e Antropologia Sociale*, Verona, Edizioni Libreria Cortina.
- Schulz von Thun F. (1997), *Parlare insieme. La psicologia della comunicazione*, Milano, TEA.
- Volli U. (1994), *Il libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare: idee, strumenti, modelli*, Milano, Il Saggiatore.
- Watzlavich, Beavin, Jackson (1990) *La Pragmatica della comunicazione umana. Studio dei modelli interattivi delle patologie e dei paradossi*, Roma, Astrolabio.

Modalità di accertamento

L'esame finale sarà svolto in forma scritta, mediante un test a risposta multipla integrato con gli altri moduli del Corso. I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono la conoscenza e comprensione degli argomenti delle lezioni, la capacità di analisi e di sintesi, l'utilizzo delle referenze nello specifico professionale dello studente. Il test integrato sarà composto di 90 domande complessive a scelta multipla (di cui 21 di Psicologia generale) ed il suo superamento comporta la risposta corretta ad almeno 54 domande.

Titolo del Modulo: **PEDAGOGIA GENERALE**

Docente: **Prof.ssa Tiziana Iaquinta**, email: iaquinta@unicz.it ,

Ricevimento: lunedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00

CFU: **1**

Descrizione del corso

Nel corso saranno trattate le principali teorie pedagogiche e gli aspetti fondamentali dell'educazione e delle sue dinamiche con particolare riferimento alla specificità della figura professionale da formare.

Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è l'acquisizione delle conoscenze di base su contenuti, riferimenti ai modelli teorici, dimensioni storiche e linguaggi specifici attinenti ai temi dell'educazione e della formazione in ambito sanitario oltre all'utilizzo della metodologia pedagogica per lo sviluppo della comunicazione con i gruppi sociali e sanitari.

Programma

Identità e problemi della pedagogia

Pedagogia e prevenzione nella formazione del personale sanitario

La comunicazione in pedagogia

La relazione d'aiuto

Individuazione degli obiettivi educativi inseriti nel contesto dell'educazione terapeutica

Tecniche e metodologie d'informazione sanitaria del paziente

Valutazione della comprensione dell'informazione sanitaria dei pazienti

Metodi di insegnamento utilizzati

Lezione frontale

Risorse per l'apprendimento

G. Chiosso, *Teorie dell'educazione e della formazione*, Mondadori Università, Milano, 2004.

F. Blezza, *Pedagogia della prevenzione*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2009.

Materiali integrativi forniti dal docente nel corso delle lezioni.

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, come indicato dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

L'esame finale sarà svolto in forma scritta, mediante un test a risposta multipla integrato con gli altri moduli del Corso. I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono la conoscenza e comprensione degli argomenti delle lezioni, la capacità di analisi e di sintesi, l'utilizzo delle referenze nello specifico professionale dello studente. Il test integrato sarà composto di 90 domande complessive

a scelta multipla (di cui 12 di Pedagogia generale) ed il suo superamento comporta la risposta corretta ad almeno 54 domande.

Titolo del Modulo: **DIRITTO DEL LAVORO**

Docente: **Bando esterno**

CFU: **1**

Descrizione del Corso

Il Corso propone agli studenti un esame della disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro, con una particolare attenzione alla disciplina del rapporto di lavoro subordinato e alla sua tutela.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi del corso riguardano l'apprendimento delle nozioni di base del diritto del lavoro.

Conoscere e comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro, con capacità di applicare le regola astratte alle fattispecie concrete.

Programma

Le fonti del diritto del lavoro e il loro rapporto: fonti comunitarie, legislazione nazionale, contratto collettivo;

Contenuto ed efficacia soggettiva del contratto collettivo, contratti individuali di lavoro;

La regolazione del rapporto individuale di lavoro. Lavoro autonomo, subordinato e coordinato, contratti a progetto;

L'amministrazione del rapporto di lavoro subordinato e i poteri del datore di lavoro (direttivo, disciplinare, di controllo), i diritti e gli obblighi dei lavoratori; il Mobbing;

Il collocamento;

La disciplina dei licenziamenti individuali e la tutela del posto di lavoro.

Metodi di insegnamento utilizzati

Le lezioni si svolgeranno mediante l'esposizione delle tematiche oggetto del programma, con l'ausilio di slide di approfondimento e la discussione degli argomenti maggiormente problematici.

Risorse per l'apprendimento

Ghera E., *Diritto del Lavoro*, Cacucci, Bari (ultima edizione)

Mazzotta O., *Manuale di diritto del lavoro*, 2° ed., Cedam, Padova, 2013

Ulteriori letture consigliate per l'approfondimento saranno indicate a lezione

Altro materiale didattico: slide delle lezioni

Modalità di accertamento

L'esame finale sarà svolto in forma scritta, mediante un test a risposta multipla integrato con gli altri moduli del Corso. I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono la conoscenza e comprensione degli argomenti delle lezioni, la capacità di analisi e di sintesi, l'utilizzo delle referenze nello specifico professionale dello studente. Il test integrato sarà composto di 90 domande complessive a scelta multipla (di cui 12 di Pedagogia generale) ed il suo superamento comporta la risposta corretta ad almeno 54 domande.

Docente: **Bando esterno**

CFU: **1**

Obiettivi del corso

Permettere allo studente di apprendere, nelle linee generali, le nozioni economico - aziendali collegate alle dinamiche di origine, continuità e sviluppo delle aziende quali utili strumenti di conoscenze e valide basi per il percorso di studi intrapreso in correlazione con gli sbocchi occupazionali nell'ambito sanitario.

Programma didattico

- L'Economia Aziendale;
- L'azienda, le sue classificazioni e le fasi di vita;
- L'azienda sanitaria e la riforma del sistema sanitario nazionale;
- La gestione, le operazioni e i cicli economici;
- Il patrimonio aziendale;
- Il sistema contabile, le rilevazioni e il metodo della partita doppia;
- La contabilità generale e i libri contabili (piano dei conti, libro giornale, inventario);
- Il bilancio di esercizio: composizione, redazione e principi;
- La riclassificazione del Bilancio;
- L'organizzazione aziendale: struttura ed organi;
- La pianificazione strategica ed operativa;
- Il controllo di gestione;
- La contabilità analitica;
- La programmazione ed il budget;
- Reporting;

- Il management;
- La leadership e gli stili di gestione dei team.

Metodi di insegnamento utilizzati

Le lezioni si svolgeranno mediante l'esposizione delle tematiche oggetto del programma, con l'ausilio di slide di approfondimento e la discussione degli argomenti maggiormente problematici.

Risorse per l'apprendimento

Franco Scarpino e Maria Bitonte, *Scienze del Management e procedure ADR, Autorinediti*, Ed.2012

Ulteriori letture consigliate per l'approfondimento saranno indicate a lezione

Altro materiale didattico: slide delle lezioni

Modalità di accertamento

L'esame finale sarà svolto in forma scritta, mediante un test a risposta multipla integrato con gli altri moduli del Corso. I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono la conoscenza e comprensione degli argomenti delle lezioni, la capacità di analisi e di sintesi, l'utilizzo delle referenze nello specifico professionale dello studente. Il test integrato sarà composto di 90 domande complessive a scelta multipla (di cui 12 di Economia aziendale) ed il suo superamento comporta la risposta corretta ad almeno 54 domande.

Titolo del Modulo:

Docente: **Prof. Carmelo Nobile**, nobile@unicz.it, 0961712367/712341

orario di ricevimento: Lunedì dalle 14 alle 17

CFU: **1**

OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le nozioni essenziali sulle generalità dei Sistemi sanitari e sulla programmazione, organizzazione e gestione dei processi assistenziali nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale italiano sia a livello ospedaliero che territoriale.

PROGRAMMA

1. Qualità in sanità

- Il concetto di qualità in sanità
- Le dimensioni della qualità dell'assistenza
- La misurazione della qualità dell'assistenza sanitaria
- Evoluzione della qualità: dall'attenzione al problema alla costruzione del sistema qualità
- Autorizzazione e Accreditamento

2. Organizzazione sanitaria

- Principali modelli di sistema sanitario e loro contestualizzazione
- Il SSN in Italia: principi ed evoluzione
 - Le principali caratteristiche della riforma del SSN degli anni '90
 - Le principali caratteristiche della “riforma ter” del SSN
- Le Aziende sanitarie
- Il Distretto
- L'Ospedale ed il trattamento dei pazienti acuti
- Il Dipartimento di Prevenzione e la promozione della salute per la comunità

3. Il Processo Manageriale in Sanità

METODI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezioni frontali

RISORSE PER L'APPRENDIMENTO

Damiani-Ricciardi. Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria - Casa Editrice Idelson Gnocchi 2005

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

Zanetti et al., *Il medico e il Management*, Accademia Nazionale di Medicina. 1996.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO

L'esame finale sarà svolto in forma scritta, mediante un test a risposta multipla integrato con gli altri moduli del Corso. I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono la conoscenza e comprensione degli argomenti delle lezioni, la capacità di analisi e di sintesi, l'utilizzo delle referenze nello specifico professionale dello studente. Il test integrato sarà composto di 90 domande complessive a scelta multipla (di cui 12 di Diritto del lavoro) ed il suo superamento comporta la risposta corretta ad almeno 54 domande.

- **Informazioni Corso**

Corso Integrato: Scienze Medico-Chirurgiche, Medicina interna MED/09, 1 CFU di Didattica Frontale, 1° anno 2° Semestre, anno accademico 2013-14

- **Informazioni Docente**

Prof. Franco Arturi, arturi@unicz.it, tel: 0961-3647072, Lunedì dalle ore 12.00 alle 14.00.

- **Descrizione del Corso**

Scopo del corso è di fornire gli elementi per una conoscenza sistematica delle malattie di interesse internistico sotto il profilo eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Conoscere i problemi clinici derivanti dalle più comuni malattie di interesse internistico al fine di individuare e soddisfare i bisogni assistenziali del paziente.

Programma

Indicare gli argomenti coerenti con gli obiettivi

Malattie dell'apparato cardiovascolare

1. Angina Pectoris
2. Infarto Miocardico Acuto

Malattie del rene

1. Insufficienza Renale Acuta

Malattie endocrino-metaboliche

1. Gozzo Tiroideo
2. Ipertiroidismo
3. Ipotiroidismo
4. Diabete Mellito: aspetti fisiopatologici, clinici e diagnostici

Malattie dell'apparato respiratorio

1. Asma bronchiale
2. Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva
3. Insufficienza Respiratoria Acuta

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo

1. Medicina Interna, Massini R. et al., Casa Editrice Mc Graw Hill

2. Il manuale dell'infermiere, Nettina S.M., Casa Editrice Piccin, Padova

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

Nel corso delle lezioni saranno consigliate letture specifiche per i vari argomenti

Altro materiale didattico

(es. diapositive o dispense scaricabili dal sito)

Attività di supporto

Qualora richiesta attività tutoriale

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma orale e la valutazione verrà effettuata secondo la griglia sotto riportata.

	Conoscenza e comprensione	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
--	----------------------------------	--------------------------------------	------------------------------

	argomento		
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

- Informazioni Corso

Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica, Insegnamento di Neurologia (MED/26).

- Informazioni Docente

Prof. Agg. Edoardo Ferlazzo, email: ferlazzo@unicz.it; mobile: 3398175234. Orario ricevimento: mercoledì, 12-13.

- Descrizione del corso

Scopo del Corso è di fornire gli strumenti metodologici e conoscitivi finalizzati ad una conoscenza soddisfacente delle principali malattie del sistema nervoso centrale e periferico di per.

- Obiettivi Generali del Corso Integrato

1. Acquisire i principali elementi di fisiopatologia del sistema nervoso centrale e periferico;
2. Conoscere gli algoritmi diagnostici differenziali dei sintomi neurologici più comuni;
3. Conoscere le principali strategie terapeutiche delle malattie del sistema nervoso.

- Programma

Cenni di anatomia e fisiologia del sistema nervoso.

Semeiologia del danno di I e II motoneurone.

Le epilessie e le crisi epilettiche.

La sclerosi multipla.

Le cefalee.

Le meningo-encefaliti.

-Metodi di insegnamento

Lezioni plenarie in aula

- Risorse per l'apprendimento

- 1) Libro di testo: Clinica Neurologica. Autore: Pazzaglia Paolo. Società Editrice Esculapio.
- 2) Diapositive rilasciate dal docente a fine corso

- Attività di supporto

Incontri col tutor.

- Modalità di Esame e Modalità di Accertamento

Prova d'esame orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

- **Informazioni Corso:**

CdL: Infermieri Pediatrici.

Corso integrato: Scienze medico-chirurgiche,

**Modulo: Pediatria Generale e specialistica , I cfu, 8 h,
I anno, II semestre, anno accademico 2013-2014**

- **Informazioni Docente**

Licia Pensabene

Pediatria Universitaria

Universita' " Magna Græcia"

C/o Azienda Ospedaliera Pugliese-Ciaccio

Viale Pio X , 88100 Catanzaro

Tel 0961-883007

Fax : 0961- 883489

Cell: 3397263314

E-Mail: pensabene@unicz.it

orari di ricevimento: mercoledì, giovedì h 14.00-15.00 da concordare
previo contatto telefonico.

Descrizione del Corso

Modulo di Pediatria Generale e specialistica : Verranno affrontate le
principali patologie pediatriche, finalizzandone l'approfondimento allo
sviluppo d' interventi di assistenza adeguati al bambino

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi del modulo di Pediatria Generale e specialistica nell'ambito del CI di Scienze medico-chirurgiche sono diretti a far conseguire allo studente una preparazione che gli consenta di:

- conoscere e comprendere, attraverso un'adeguata conoscenza delle discipline di base, i più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il proprio intervento professionale, preventivo e terapeutico;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formulare i relativi obiettivi;
- pianificare, condurre e valutare l'intervento assistenziale, infermieristico, pediatrico;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche;
- identificare i bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia;
- partecipare ad interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla cura di individui sani in età evolutiva nell'ambito di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera di soggetti in età pediatrica affetti da malattie acute e croniche

Programma

- 1) Il bambino: benessere, salute e malattia
 - Consulenza genetica
 - Lo screening
 - Screening neonatali

- 2) Gli estremi dell'età pediatrica: neonato ed adolescente

- Neonatologia:
malattie prenatali, fisiologia dell'adattamento alla vita extrauterina, assistenza alla nascita, classificazione del neonato, alimentazione del neonato
- Adolescentologia
accrescimento e sviluppo, l'assistenza agli adolescenti,

3) Patologia neurologica e psichiatrica

- Tappe dello sviluppo psicomotorio:
Valutazione psicosociale del bambino e della famiglia
- Ritardo psicomotorio
- Patologie neurologiche:
Disturbi del tono muscolare, disturbi della sensibilità e degli organi di senso, disturbi del movimento, disordini parossistici, disturbi dello stato di coscienza, ipertensione endocranica
- Patologie psichiatriche:
Autismo, depressione, deficit di attenzione/sindrome da iperattività motoria (ADHD), disturbi d'ansia, disturbi psicosomatici, psicosi, disturbi del comportamento alimentare

4) Principali patologie d'organo o apparato (respiratorio, cardiovascolare, gastrointestinale, renale)

- Patologie respiratorie:
Cause di difficoltà respiratoria del neonato e lattante: anomalie congenite, principali sintomi respiratori, principali patologie respiratorie nel lattante, , principali patologie respiratorie nel bambino
- Patologie cardiovascolari:
Frequenza cardiaca nel bambino e nell'adolescente, valutazione clinica, cardiopatie congenite, scompenso cardiaco, shock, sincope, aritmie, principali patologie cardiache nel bambino, cardiopatie acquisite
- Patologie gastrointestinali:
Vomito, stenosi ipertrofica del piloro, reflusso gastroesofageo (RGE), stipsi, malattia di Hirschsprung o megacolon congenito agangliare, diarrea, malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI)
- Patologie renali e delle vie urinarie:
Malformazioni renali, malformazioni delle vie urinarie, infezioni delle vie urinarie(IVU), sintomi e segni generali di interessamento renale, affezioni renali con edemi, porpora di Schonlein-Henoch (porpora anafilattoide, porpora reumatoide), Insufficienza renale (IR)

5) Malattie croniche (IDDM, ACG, Celiachia, fibrosi cistica, RAA)

- Malattie croniche
- Interferenza della malattia cronica
- La gestione del paziente con malattia cronica
- Diabete insulino-dipendente:
Classificazione del diabete mellito, diabete mellito insulino-dipendente (IDDM), chetoacidosi, gestione del diabete a lungo termine
- Malattia celiaca
Aspetti clinici, diagnosi, terapia
- Artrite cronica giovanile (ACG)
- Fibrosi cistica:
Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), insufficienza pancreatica
- Reumatismo articolare acuto (RAA)

6) Principali patologie endocrinologiche ed emato-oncologiche

- Patologie endocrine:
Disfunzione ipofisaria, deficit di crescita, bassa statura, ipogonadismi, disfunzioni tiroidee, disfunzioni surrenali, diabete insipido
- Patologie ematologiche:
Anemia, disordini dell'emostasi
- Patologie oncologiche:
Leucemie, tumori solidi, conseguenze della terapia antitumorale

7) Monitoraggio delle funzioni vitali nel bambino e nel neonato.

8) La somministrazione dei farmaci nel bambino e nel neonato.

9) Assistenza infermieristica di base nell'emergenza/urgenza pediatrica e neonatale

10) Assistenza infermieristica di base al bambino e all'adolescente con disturbi gastrointestinali e alimentari.

- Identificazione e monitoraggio dei principali segni e sintomi indicativi di disturbi gastrointestinali o alimentari.
Nausea . Rigurgito. Vomito. Alterazione dell'alvo

Diarrea . Stipsi. Disidratazione. Ridotta assunzione di cibo

Eccessiva assunzione di cibo. Alterazioni ponderali

- Interventi assistenziali per l'adolescente con disturbi del comportamento alimentare.
Anoressia . Bulimia

14) Assistenza infermieristica di base al bambino con patologia oncologica.

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo:

Consigliati due testi di Pediatria per infermieri, da utilizzare entrambi, integrandone i rispettivi programmi:

1° Testo consigliato di pediatria:

Teresa De Toni

ELEMENTI DI PEDIATRIA PER INFERMIERI

Carocci Faber

2° Testo consigliato di pediatria:

Clara Moretto

L'ASSISTENZA DI BASE IN PEDIATRIA

L'infermiere e la salute del bambino

Carocci Faber

Attività di supporto

Incontri con il docente per percorsi formativi personalizzati (es. confronto con l'esperto per specifici approfondimenti e/o chiarimenti)

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

L'esame finale sarà svolto in forma orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato

18-20	A livello soglia. Imperfezionievidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

- **Informazioni Corso**

Infermieristica, Corso integrato: Scienze Medico Chirurgiche, modulo di Farmacologia 2 CFU, I ANNO II SEMESTRE, AA 2013/14

Informazioni Docente

Prof Luca Gallelli, gallelli@unicz.it , 0961712322; orario di ricevimento:
Lunedì dalle 9 alle 12.

- **Descrizione del Corso**

Lo scopo del corso di farmacologia è di fornire le basi per lo studio scientifico di varie patologie e la scoperta di nuove terapie fornendo tutti gli strumenti della ricerca farmacologica per l'interpretazione e la pianificazione degli esperimenti in tale ambito.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Le lezioni del corso di Farmacologia sono organizzate secondo una consolidata sequenza di argomenti. Dopo un breve richiamo dei principi di farmacocinetica e farmacodinamica che regolano il destino del farmaco una volta penetrato nell'organismo si passeranno in rassegna i farmaci attivi sul sistema nervoso sia centrale che periferico nonché i farmaci attivi sui principali organi ed apparati quali cardiovascolare e gastrointestinale respiratorio.

Gli argomenti verranno trattati in forma sintetica ma completa in modo da fornire allo studente gli elementi di base indispensabili alla comprensione di come un farmaco produce i suoi effetti e delineare gli impieghi terapeutici. L'obiettivo è quello di fornire allo studente le conoscenze delle principali problematiche infermieristiche legate alla gestione della terapia farmacologica. In particolare sono trattati gli aspetti critici e le strategie di controllo e soluzione di somministrazione, valutazione, diagnosi infermieristica, pianificazione, attuazione e sorveglianza della terapia farmacologica

Programma

FARMACOCINETICA:

definizione, parametri farmacocinetici, assorbimento, distribuzione e spiazzamento farmacoproteico, metabolismo e fasi del metabolismo, farmaci induttori ed inibitori del metabolismo, emivita, stadio stazionario, escrezione, interazioni farmacologiche.

FARMACODINAMICA

Recettori, tipi di recettori, meccanismi di trasduzione, recettori ionotropi e metabotropi, affinità, potenza, agonisti ed antagonisti recettoriali, agonisti parziali ed agonisti inversi, antagonisti competitivi e non competitivi.

SISTEMA NERVOSO AUTONOMO

Sistema colinergico: recettori, localizzazione, meccanismi di trasduzione.
NOMI dei farmaci agonisti ed antagonisti.

Sistema adrenergico: recettori, localizzazione, meccanismi di trasduzione.
NOMI dei farmaci agonisti ed antagonisti.

ANTIBIOTICI

NOMI, meccanismo d'azione, effetti sistemici e effetti collaterali di: beta lattamine, tetracicline, aminoglicosidi, macrolidi, fluorochinoloni, sulfamidici.

FAS (CORTISONICI)

Classificazione in base alla potenza, meccanismo d'azione, effetti sistemici, effetti collaterali.

FANS Classificazione, meccanismo d'azione, effetti sistemici, effetti collaterali.

FARMACI DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE

NOMI, meccanismo d'azione, effetti sistemici e effetti collaterali di:
Diuretici, antiipertensivi, antiaritmici, inotropi positivi.

FARMACI DELL'APPARATO RESPIRATORIO

NOMI, meccanismo d'azione, effetti sistemici e effetti collaterali dei
farmaci broncodilatatori.

FARMACI DELL'APPARATO GASTROINTESTINALE

NOMI, meccanismo d'azione, effetti sistemici e effetti collaterali dei farmaci antiulcera.

FARMACI DEL METABOLISMO

NOMI, meccanismo d'azione, effetti sistemici e effetti collaterali di: ipoglicemizzanti, ipolipemizzanti.

FARMACI DEL SNC

NOMI, meccanismo d'azione, effetti sistemici e effetti collaterali di: Ansiolitici, Antiepilettici, Antidepressivi, Antipsicotici, Anti Parkinsoniani.

Metodi Insegnamento utilizzati

Indicare una o più delle successive opzioni:

Lezioni frontali,

laboratori didattici,

tirocinio, simulazione casi,

esercitazioni

Risorse per l'apprendimento

Compendio di Farmacologia Amico-Roxis, Caputi, Del Tacca. UTET.

Range Dale Ritter. Farmacologia. Casa Editrice Ambrosiana.

Rossi-Cuomo-Riccardi, Farmacologia, principi di base e applicazioni terapeutiche.

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

Goodman & Gilman - Le Basi Farmacologiche della Terapia Edizione Macmillan Co.

Clementi, Fumagalli; Farmacologia Generale e Molecolare, UTET

Altro materiale didattico

(es. diapositive o dispense scaricabili dal sito)

Attività di supporto

Eventuali seminari o corsi di aggiornamento che si svolgeranno durante il semestre

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti